

Si invia in allegato lettera DICEOC/GUI/BER/Prot. 19 del 09/02/2026.

Cordiali saluti

Snam Rete Gas - Centro di Guidonia.



DICEOC/GUI/BER/Prot. 19

Guidonia, 09/02/2026

Spett.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Via Monzambano, 10
00185 Roma (RM)

Inviata via PEC a:

oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. 0003993 del 05/02/2026, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

All.to: Progetto

snam rete gas

Centro di Guidonia
Via Nomentana, 14 (già km. 15,000)
00012 Guidonia (RM)
Tel: 0774.570615 - 0774.570057
Fax: 0774.570157
www.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Buongiorno,

con riferimento al protocollo in oggetto, si trasmette la documentazione in allegato.

Distinti saluti.

FOL ROMA
Roma, 12/02/2026

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
E-mail cert: oapp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Con riferimento alla Vostra lettera con Protocollo n. 3993 del 05/02/2026 relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale "Gli enti gestori di reti (...) destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti".

Al riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. l'operatore di comunicazione elettronica deve essere tenuto indenne dal pagamento degli oneri relativi alla modifica o spostamento delle proprie opere e dei propri impianti, resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380..."

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: <https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>

Per eventuali comunicazioni, Vi richiediamo di utilizzare il seguente riferimento: focalpoint.roma@fibercop.com

Distinti saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Silvia Clausi Schettini

FiberCop S.p.A.

Società con socio unico
Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Capitale Sociale € 14.007.200,00

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085
Casella PEC: fibercopspa@pec.fibercop.it

Si invia quanto in oggetto.



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Pianificazione territoriale, urbanistica
e attuazione del PTPG”

Fascicolo SIPA: 2026_02424
Responsabile del procedimento e
dell'istruttoria
Arch. Fabio Maria Dandini.
Tel. 0667665297
f.dandini@cittametropolitanaroma.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
PEC: oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E p.c.

Città metropolitana Roma Capitale

UE - “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale”

Direttore

Dott.ssa Ilaria Papa

**OGGETTO: Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e modalità asincrona per il Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)
COMUNICAZIONE PARERE DI NON COMPETENZA**

Con nota acquisita al prot. CMRC-2026-0027796 del 05/02/2026, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Sede Centrale di Roma, ha avviato Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, L. n. 241/1990 – in forma semplificata e modalità asincrona, relativamente all'intervento in oggetto, al fine dell'espressione del parere di competenza. La documentazione di progetto, consistente nel PFTE, è stata resa disponibile in allegata alla nota acquisita.

L'intervento riguarda il cambio di destinazione d'uso senza opere edili di un locale accessorio della “Stazione Chimico-Agraria Sperimentale a Villa Celimontana”, attualmente adibito a garage ubicato in via della Navicella 2/4 e distinto in catasto al foglio 508, p.lla 93 sub 2.

Nello specifico, da quanto dichiarato nella documentazione tecnica trasmessa, l'intervento prevede il cambio di destinazione senza opere ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRG del Comune di Roma, tra categorie funzionali orizzontali, da parcheggi non pertinenziali a Servizi “Sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali”.

Sotto il profilo urbanistico l'area di intervento ricade nel P.R.G. del Comune di Roma nella Città Storica – Edifici complessi speciali - “Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale” di cui all'art.41 per il quale 3 “Sono ammesse le destinazioni d'uso di cui all'art. 36, comma 13, con le ulteriori esclusioni delle seguenti destinazioni d'uso: “medie” e “grandi strutture di vendita”; “artigianato di servizio”, Produttive; Agricole; Parcheggi non pertinenziali. “

Secondo quanto sopra riportato, esaminata la documentazione progettuale e con riferimento a quanto dichiarato nella Relazione illustrativa e nel Modulo di convocazione della CdS, atteso che l'intervento in oggetto non comporta variante urbanistica, visto l'art. 3, comma 8 delle N.d.A del P.T.P.G, l'espressione



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664885/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Pianificazione territoriale, urbanistica
e attuazione del PTPG”

del parere di compatibilità, di cui all'art. 20 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 4 comma 1 lett. c della LR 14/99, non è richiesta.

Per eventuali chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'instestazione.

Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di riportare in oggetto il numero di fascicolo SIPA 2026_02424

IL DIRIGENTE
Arch. Anna Rita Turlò
(Firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664885/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail:urbanistica@cittametropolitanaroma.it

Rif. Vs. prot. 0003993 del 05/02/2026
Prot. di acquisizione AUBAC n. 1536 del 05/02/2026

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2 / 4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).
Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Con nota n. 0003993 del 05/02/2026, acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 1536, il Provveditorato in indirizzo ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona per il cambio di destinazione d'uso senza opere edili, da c/9, parcheggi non pertinenti a c/5, sedi pubbliche istituzioni nazionali, di un piccolo locale accessorio della “Stazione Chimico-Agraria Sperimentale” a Villa Celimontana.

Dalla lettura della documentazione pervenuta si apprende che il piccolo vano, unitamente al vano tecnico adiacente, è ubicato nell'area esterna a pertinenza della Stazione Chimico-Agraria, sul versante nord. In passato veniva usato come “garage”, ma da parecchi anni, il Consiglio di Ricerca per l'Agricoltura, lo usa per ricovero temporaneo di cancelleria e altri piccoli attrezzi funzionali all'attività di ricerca dell'Ente. Adesso l'Ente ritiene utile collocarvi gli annali agrari (cartacei) per una loro più facile ed immediata consultazione e copia fotostatica.

In premessa, si comunica che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale non è competente ad esprimersi su aspetti urbanistico-edilizi.



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

A titolo di collaborazione, si comunica comunque che dal confronto tra la cartografia pervenuta che individua il fabbricato in oggetto e la cartografia degli atti pianificatori di competenza, allo stato degli studi non si evincono interferenze tra il fabbricato stesso ed aree definite a rischio idrogeologico.

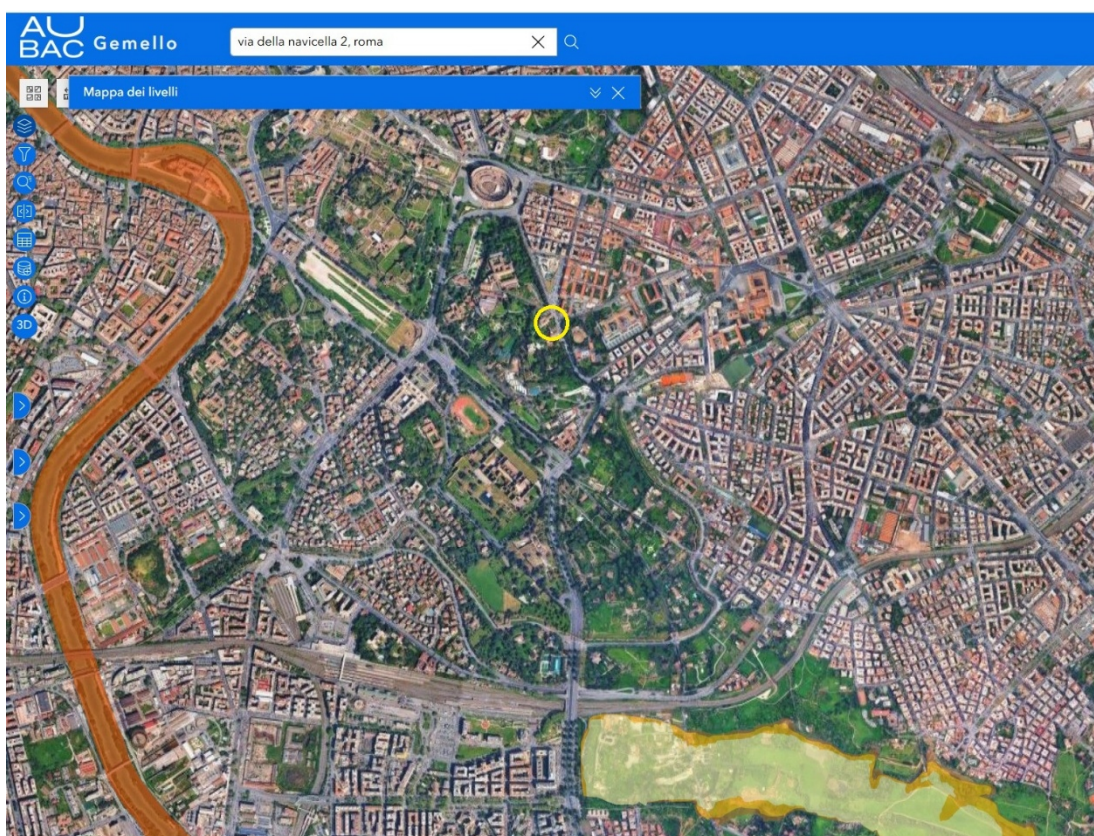


figura tratta dal Digital Twin di AUBAC – nel cerchio giallo l'immobile di che trattasi

Il funzionario istruttore
Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente
Ing. Giovanni Michelazzo
*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **770** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione
Negozziata Roma Capitale e Città Metropolitana
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture,
innovazione tecnologica
Area Autorità Idraulica regionale
PEC: vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it
- Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo
del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Ufficio Conferenze di servizi
PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
urbanistica@pec.cittametropolitanaroma.it
- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore
PEC:
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it
- All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Gestione rischio idraulico
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it
- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Direzione Operazioni
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Pianificazione e Sviluppo Rete
PEC: areti@pec.areti.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
PEC: centroguidonia@pec.snam.it

A FiberCop S.p.A.
PEC: aol_roma@pec.fibercop.it

A ITALGAS S.p.A.
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria
Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare
PEC: patrimonio@pec.crea.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

PRAVVISIO DI CHIUSURA CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO CHE:

Con nota n. 3993 di prot. del 05/02/2026 questo Provveditorato ha indetto la Conferenza di servizi sull'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 e dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni.

Nel corso dell'istruttoria sono ad oggi pervenuti i pareri di seguito sintetizzati:

- SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Guidonia, che con nota n. 19 del 09/02/2026, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 4618 del 11/02/2026, ha comunicato che le opere “*non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società*”.
- FiberCop S.p.A. – FOL Roma, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n.4949 del 13/02/2026, ha comunicato di non avere “*nulla da eccepire all'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio*”.



- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Pianificazione territoriale, Urbanistica e attuazione del PTPG, che con nota n. 42156 del 20/02/2026, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 6170 del 23/02/2026, ha comunicato che, *“l’espressione del parere di compatibilità, di cui all’art. 20 co.5 del D.lgs 267/2000 e all’art. 4 co. 1 lett. c) della L.R. 14/99, non è richiesta”*.

Come specificato nella sopra citata nota di indizione, le amministrazioni convocate, *“ai sensi del comma 2 lettera c) dell’art. 14-bis della Legge 241/90, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento”* della convocazione, *“con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico”*.

Pertanto, essendo scaduti i termini sopra menzionati, ai fini della positiva conclusione del procedimento si invitano le Amministrazioni in indirizzo dalle quali non sono pervenuti riscontri a rilasciare il parere di competenza **entro 10 (dieci)** giorni dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell’art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l’assenso senza condizioni sull’intervento in oggetto e si procederà all’adozione del Provvedimento d’Intesa Stato-Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessia Costa
(assente per congedo)

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

L’estensore: Arch. Luca Rijtano





Direzione Roma Capitale

Roma, data del protocollo

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le opere
pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede centrale di Roma
Via Monzambano 10, 00185, Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E p.c.
CREA – Consiglio per la
ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia
agraria
patrimonio@pec.crea.gov.it

*Rif. nota prot. n. 3993 del 05/02/2026
e successiva prot. n. 10461 del 23/03/2026*

Oggetto: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n.2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Con nota prot. n. 3993 del 05/02/2026 codesto Provveditorato ha comunicato di aver attivato, su richiesta del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di aver indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Detti interventi riguardano il cambio di destinazione d'uso senza opere edili, giusto art. 6 delle NTA del comune di Roma, tra categorie funzionali orizzontali, di un piccolo locale accessorio della "Stazione Chimico-Agraria Sperimentale" a Villa Celimontana. In particolare, si tratta di piccolo vano precedentemente utilizzato come garage ma da tempo adibito come ricovero temporaneo di cancelleria e altri piccoli attrezzi, unitamente al vano tecnico adiacente. L'Ente chiede la riconversione di una porzione dei suddetti ambienti (29,10 mq) ad uso archivio, consultazione annali e copia fotostatica.

Per quanto di competenza, la scrivente esprime il proprio assenso al citato cambio d'uso fermi restando il rispetto delle vigenti normative in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di sicurezza, e paesaggistico-culturale nonché l'acquisizione dei necessari pareri e delle previste autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Quanto sopra, fermo restando altresì che ogni eventuale onere economico connesso al cambio di destinazione d'uso in parola sarà a carico di codesto CREA, cui la presente è estesa per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.

Il Vicedirettore
Area Governo del Patrimonio
Giandomenico Giudice

*Il Referente dell'istruttoria: Maria Novella Tasselli 335/259236
Il Responsabile Fabbisogni Logistici PA e Gestione Fondi: Teresa Fiorito
Il Vicedirettore: Giandomenico Giudice*



U.O. IP /CM – FM/fm

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
c.a. Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e, p.c.

Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
U.O. ATEM
Servizio I - Pubblica Illuminazione, Rete Gas
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
c.a. Arch. Amato Francesco Sgaramella

Oggetto: C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).
Parere impianto Illuminazione Pubblica

Con riferimento alla nota del 05 febbraio 2026, vostro protocollo n. 3993, si fa presente che questa società, in qualità di Concessionario per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale, è chiamata ad esprimere parere esclusivamente per gli impianti di IP, interferenti con le opere in oggetto o di futura realizzazione, a servizio delle aree di pertinenza di Roma Capitale e, in quanto tali, oggetto di futura presa in carico da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e conseguente gestione da parte di Areti.

A seguito dell'analisi degli elaborati progettuali trasmessi, si evince che l'intervento finalizzato al cambio di destinazione d'uso senza opere edili, non comporti interferenze con le infrastrutture e gli impianti gestiti da questa società. Considerando che non sono previste nuove realizzazioni di impianti di Illuminazione Pubblica, si rilascia parere di massima favorevole subordinato al rispetto delle seguenti precisazioni.

Si informa che una parte dell'impianto gestito dalla scrivente è installata sulle pareti esterne dell'edificio. Pertanto, qualora si renda necessario intervenire su tali componenti, si raccomanda, prima di procedere con le suddette opere, di richiedere un preventivo ad Areti S.p.A. – Unità Illuminazione Pubblica, mediante apposita richiesta formale, per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.



Si fa presente che il Contratto di Servizio per l'illuminazione Pubblica di Roma Capitale prevede che la scrivente, in qualità di concessionario, abbia l'esclusiva per tutti gli interventi sugli impianti ricadenti nel territorio di Roma Capitale, compresa la progettazione, la realizzazione o la modifica di impianti esistenti. Eventuali interferenze con gli impianti esistenti di Illuminazione Pubblica dovranno essere valutate dalla scrivente, che predisporrà un preventivo per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Giuseppe Tempesta



Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SS-ABAP-RM

Numero di protocollo: 20673

Data protocollazione: 01/04/2026

Segnatura: MIC|MIC_SS-ABAP-RM|01/04/2026|0020673-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Rif. to Is. Prot. n. 0003993.05-02-2026

Ns. Prot. n. 0007429-A del 09.02.2026

Class.

Roma

A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede centrale di Roma
Ufficio 3 – Tecnico 1 e opere marittime per la
regione Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

c.a. Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

E.p.c.

CREA
Ufficio Patrimonio e Valorizzazione immobiliare
PEC: crea@pec.crea.gov.it
patrimonio@pec.crea.gov.it

c.a. Ing. Salvatore Scivoletto

PEC:

salvatore.scivoletto@ordineingegnerisiracusa.it

Oggetto: **Roma. Municipio I – Rione Celio – CREA, Via della Navicella, 2-4**

NCEU: foglio 508, part. 93, sub. 2

Richiedente: MIT – Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Proprietà: CREA

Immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda con D.M. 06.07.1982;

CdS n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Conferenza di servizi ex art.147 D. Lgs. 42/2004 Amministrazione Proponente: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Rilascio autorizzazione richiesta ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio” per cambio di destinazione d'uso.

Interventi: Cambio di destinazione d'uso del subalterno 2 / parte, da garage a archivio, e realizzazione di arredi fissi destinati al nuovo uso (archivio annali agrari).

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi” si comunica che:

- l'istanza in oggetto pervenuta è stata assunta al protocollo n. 0007429-A del 09.02.2026;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Lucia De Vincenti, presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti;



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- considerato che l’immobile oggetto d’intervento è sottoposto a tutela monumentale ai sensi dell’art. 10, co. 1 del D. Lgs. n. 42/2004 con D.M. 06.07.1982;
- accertato che l’immobile interessato dalle opere sopra indicate ricade nella Città Storica interna alle Mura Aureliane (sito UNESCO “Il Centro Storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella Città e San Paolo fuori le Mura”);
- vista ed esaminata la documentazione in oggetto, inviata e acquisita al protocollo n. 0007429-A del 09.02.2026;
- vista la comunicazione di preavviso di chiusura conferenza di servizi acquisita con nota prot. n. 0018569-A del 24.03.2026;
- preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell’edificio in oggetto;

SI AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 21, comma 4, del Codice, l’esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, e con le seguenti prescrizioni:

- il cambio di destinazione d’uso proposto, da vano garage a vano archivio, considerate le finalità di esercizio cui l’immobile è destinato per le attività di consultazione annali agrari, si ritiene compatibile con la tutela del bene in oggetto, a condizione che non comporti adeguamenti strutturali invasivi per l’adeguamento alle norme di legge conseguenti la destinazione proposta;
- ogni opera dovrà essere comunicata e sottoposta alla Scrivente per approvazione.

Ai sensi dell’art. 21 comma 5 del Codice, “Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell’autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”.

Ai fini dell’individuazione delle imprese esecutrici delle opere, si rammenta il disposto dell’art. 29 comma 6 del Codice: “Fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia”. La dichiarazione relativa al possesso da parte della ditta esecutrice di tale requisito dovrà essere inviata a questo Ufficio contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si precisa altresì che l’autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l’impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche. Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell’impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l’Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Si rimarrà poi in attesa di ricevere il “Consuntivo Scientifico” redatto, a fine cantiere, dal Direttore dei lavori ai sensi dell’art. 250 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento per i Lavori Pubblici) e ss.mm.ii.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull’andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all’intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

Si ricorda quanto disposto dal comma 4 dell’art. 201 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163, in riferimento alla qualificazione del



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

soggetto esecutore dei lavori, e che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza speciale Archeologia Belle arti e Paesaggio di Roma", autorizzazione n. *****, del **/**/** (come da protocollo indicato in questa lettera).

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Si restituisce copia degli elaborati grafici e delle relazioni autorizzati con prescrizioni.

I Funzionari responsabili dell'istruttoria
Arch. Lucia De Vincenti



Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro





DB 19210

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e pc al **Ministero della Cultura**
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
dg-abap@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale del Lazio
sr-laz@pec.cultura.gov.it

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

Oggetto: Roma Capitale

C.d.S. n. 770 – Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Amministrazione Proponente: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Conferenza di servizi art.14 c.2 e art.14bis Legge 241/1990.

Accertamento di conformità art.2 DPR 383/1994.

Con nota 3993 del 5.2.2026, acquisita al protocollo regionale in data 5.2.2026 con il n. 122326, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, su istanza del proponente CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha indetto la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 c.2 della Legge 241/1990, invitando le amministrazioni coinvolte a inoltrare le proprie determinazioni in relazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica per il Cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4 – 00184 Roma, in concessione d'uso perpetuo al CREA e consentire il raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994.

PREMESSO

Trattandosi di opere di interesse statale, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso non avendo ravvisato caratteri di particolare complessità, ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, alla indizione della conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona.

CONSIDERATO

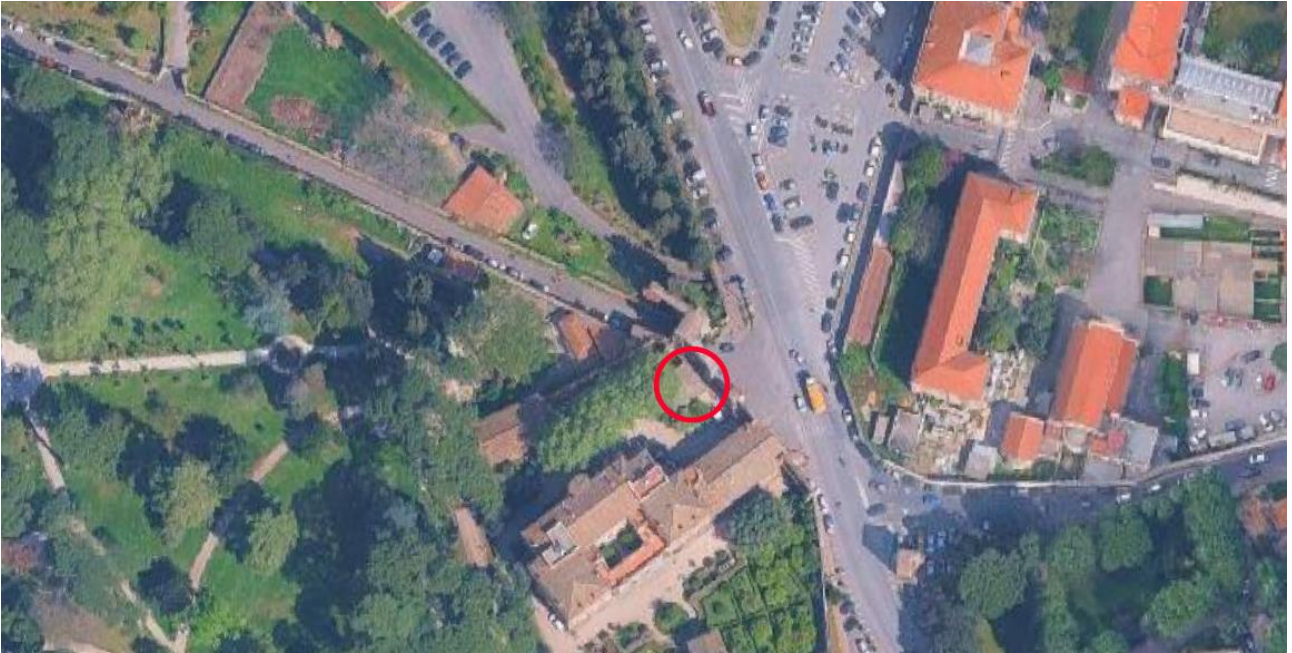
L'intervento è finalizzato al cambio d'uso senza opere di un locale accessorio di modeste dimensioni all'interno del complesso edificato a partire dal 1925 sull'area dell'ex Ospedale dei Padri Trinitari, in via della



Navicella 2/4, concesso nel 1950 in uso gratuito e perpetuo dall'Amministrazione Demaniale alla *Stazione Chimico-Agraria Sperimentale di Villa Celimontana* (oggi CREA).

Realizzato tra il 1940 e il 1946 sul lato nord dell'area esterna di pertinenza della Stazione in aderenza al muro neroniano, il fabbricato è stato in parte oggetto di successiva demolizione per essere traslato di circa 1.5 m.

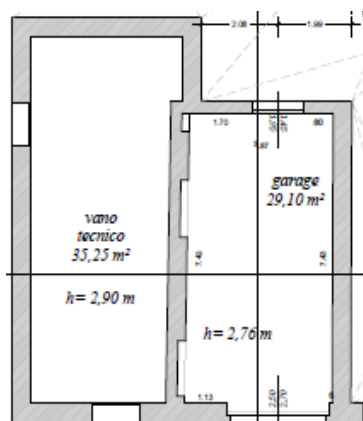
L'immobile, catastalmente distinto al foglio 508, p.lla 93 sub 2, viene utilizzato come garage e da anni serve come deposito temporaneo di cancelleria e piccoli attrezzi.



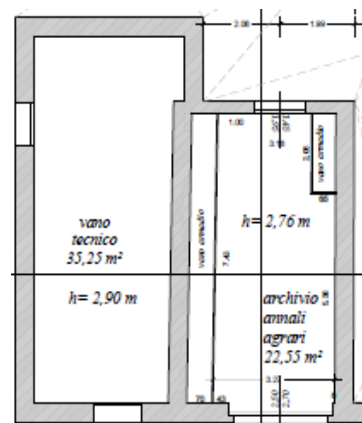
Per nuove esigenze funzionali, l'Ente intende ora collocarvi gli annali agrari cartacei, per facilitarne consultazione e riproduzione prima delle missioni presso i centri di ricerca del Lazio.

L'edificio è composto da un solo piano fuori terra, per una superficie lorda complessiva di 86 m² (garage mq. 29.10 + vano tecnico adiacente 35 mq ca.).

Il progetto non prevede modifica dei prospetti, ne' altera i volumi: nella porzione da destinare ad archivio e consultazione è prevista l'installazione di 6,55 m² di armadiature fisse in legno/cartongesso, lasciando una superficie netta utile pari di 22,55 m².



Stato di fatto



Stato di progetto



Aspetti urbanistici e accertamento di conformità ex artt.2 DPR 383/1994

Il Comune di Roma è dotato di PRG la cui più recente variante generale è stata approvata in virtù delle disposizioni dell'art.66bis della LR 39/1999, con DCC n.18 del 12/02/2008 ai sensi dell'art. 66bis della LR 38/1999 (BURL 14/03/2008).

Il vigente PRG, negli elaborati di Sistemi e Regole 1:5000, classifica l'area d'intervento nella componente *Sistema insediativo - Città storica - Edifici e complessi speciali - Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale / Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale* (artt. 24, 36, 41, 83 e 85 delle NTA del PRG).

Le componenti della Città storica sono classificate come zona territoriale omogenea "A" ai sensi del DM 1444/1968 in virtù delle disposizioni contenute nell'art.107 c.1 lett. a) delle NTA.

L'edificio è limitrofo ma in ogni caso esterno alla Componente primaria A della Rete Ecologica.

Negli elaborati della *Carta per la qualità* l'edificio è individuato tra gli Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali – Casale, in riferimento ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 delle NTA del PRG.



Stralci PRG SR 1:10.000



Stralci PRG SR 1:5000 Stralci



Stralci PRG Carta per la qualità

Come anticipato nelle considerazioni sopra riportate, trattasi di intervento che non prevede opere, finalizzato a diverso utilizzo degli spazi interni di un locale pertinenza della sede di amministrazione pubblica che non comporta la necessità di variante urbanistica.

Aspetti paesaggistici

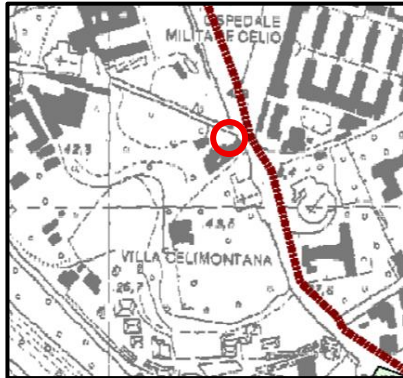
L'immobile, che ricade nel Piano Territoriale Paesistico 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti" approvato con DCR 70 del 10/02/2010, non risulta interessato da beni di interesse paesaggistico tutelati ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. a), b) e c) del Dlgs 42/04.

Nell'elaborato EVIII (tav. 12/a) del PTP 15/12 "Il Paesaggio storico - Beni paesaggistici ambiti di rilevante interesse archeologico di cui all'articolo 142 co. 1 lettera m del Codice e tutela di altri ambiti di tipo storico-monumentali", il complesso edilizio del CREA è ricompreso all'interno del Sistema Centro Storico – Subsistema Celio e Piccolo Aventino – Ambito I.1.e Celio: si rileva a tal proposito che l'ambito è vincolato ai sensi della parte seconda del Codice per effetto del DM 6.7.1982 relativo al *Complesso della Villa Celimontana*, riconosciuta di *interesse particolarmente importante* ai sensi della Legge 1089/1939. Sono pertanto fatte salve le valutazioni della competente Soprintendenza in relazione al vincolo monumentale diretto.

Nell'elaborato E3ter "Beni paesaggistici di cui all'articolo 142 co.1 lettere c, f, g del Codice e tutela altri beni individui di tipo naturalistico, geomorfologico e vegetazionale" il complesso del CREA ricade in un più vasto



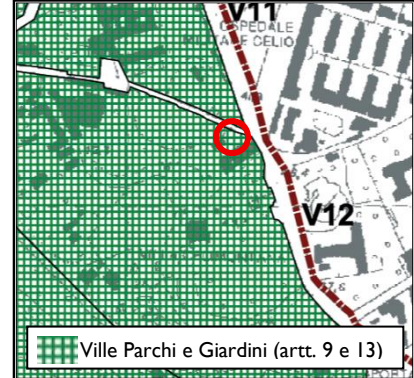
ambito individuato come *Ville, Parchi e Giardini*, disciplinato dagli articoli 9 e 13 delle Norme del PTP 15/12. Norme del PTP 15/12.



Stralcio Tav. E1* 12/a - E3 bis 12/a



Stralcio Tav. EVIII 12/a



Stralcio Tav. E3Ter 12/a

Il PTP 15/12 classifica l'area in argomento come zona a tutela integrale TI/I, la cui disciplina prevista all'art. 27 delle Norme non riveste carattere prescrittivo in assenza di vincolo che ne disponga l'efficacia.

Non essendo previste modifiche all'aspetto esteriore dell'immobile ed in considerazione della natura dell'interventi, nulla osta sotto il profilo paesaggistico.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, questa Direzione regionale in relazione al cambio di destinazione d'uso senza opere di immobile Via della Navicella n. 2/4, in concessione d'uso perpetuo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), oggetto della presente Conferenza di servizi, conferma **l'esito positivo dell'accertamento** di conformità urbanistica al fine del perfezionamento dell'intesa Stato Regione **ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994**.

Le ulteriori valutazioni in merito alla tutela di beni culturali ai sensi della parte seconda del Codice, non configurabili come beni paesaggistici, sono di esclusiva competenza della Soprintendenza del MIC.

Il Funzionario

Per il Dirigente
Il Direttore Regionale